

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 40, COMPRENDENTE I COMUNI DI CORLONE, QUALE CAPOFILA, CAMPOFIORITO, BISACQUINO, CONTESSA ENTELLINA, ROCCAMENA, CHIUSA SCLAFANI, GIULIANA, ROCCAMENA.

**Avviso per la predisposizione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare
(Legge 22 giugno 2016, n. 112)**

Con il presente Avviso si intendono predisporre interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetti individualizzati orientati verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

SI RENDE NOTO

Che il Distretto Socio Sanitario 40, Corleone capofila, intende promuovere progetti per il Dopo di Noi in favore di persone con disabilità, garantendo la possibilità di manifestare la volontà di aderire al progetto atto a garantire programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Art. 1 – Soggetti beneficiari e requisiti per l'accesso

Destinatari dell'intervento di cui al presente Avviso sono le persone disabili che, all'atto della presentazione dell'istanza, risultino:

- di un'età compresa tra i 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);
- residenti in uno dei sette Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 40;
- in possesso di certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3, prive del sostegno familiare, come definito col Decreto Ministeriale 23 novembre 2016, ossia, persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;
- anche se beneficiari delle misure previste dalla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione delle persone con disabilità realizzata dal Distretto Socio Sanitario con fondi trasferiti alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e delle azioni previste dai programmi regionali FNA.

Art. 2 – Azione finanziata – Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l’inclusione sociale.

Descrizione dell’intervento:

Promozione di tirocini per l’inclusione sociale finalizzati a favorire l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità in risposta ai bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle istanze.

La domanda di ammissione al beneficio debitamente firmata dalla persona disabile o da chi formalmente lo rappresenta, deve essere redatta sull’apposito modello allegato al presente avviso e presentata al protocollo generale del Comune di residenza. Il presente avviso e il modello di domanda sono scaricabili dal sito internet del comune di Corleone, capofila del Distretto Socio Sanitario 40 al seguente indirizzo www.comune.corleone.pa.it. Le richieste di ammissione al beneficio potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate al Distretto, utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Comune di Corleone	protocollo@pec.comune.corleone.pa.it
Comune di Campofiorito	comune.campofiorito@pec.it
Comune di Giuliana	comunedigiuliana@pec.it
Comune di Roccamena	comune.roccamena@anutel.it
Comune di Contessa Entellina	comunecontessaentellina@pecsicilia.it
Comune di Bisacchino	protocollo@pec.comune.bisacchino.pa.it
Comune di Chiusa Sclafani	protocollo@pec.comune.chiusasclafani.pa.it

In alternativa, è possibile procedere alla consegna del modulo cartaceo, all’ufficio di protocollo del Comune di residenza del disabile, debitamente firmato e corredato da una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4 – Valutazione delle istanze

Il Distretto Socio Sanitario n. 40 procederà alla valutazione delle istanze presentate dalle persone con disabilità o per chi fosse impossibilitato da lo rappresenta formalmente. Si terrà conto nella valutazione delle istanze delle seguenti condizioni:

- residenza in uno dei 7 Comuni del DSS 40;
- età anagrafica;
- certificazione l. 104/92 art. 3, comma 3;
- certificazione ISEE con reddito non superiore a € 6.000,00.

In coerenza con quanto previsto dal D.M. 23/11/2016 si individuano i seguenti target ovvero le seguenti priorità di accesso ai servizi, indicate in ordine decrescente:

- a) persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all’età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

c) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
Infine, se si dovessero verificare la presenza di tutte le suddette condizioni per più persone e in carenza delle necessarie risorse economiche per poter finanziare tutti i progetti il Distretto Socio Sanitario 40, a parità di condizioni, sceglierà in base a:

- modello ISEE ordinario in corso di validità più basso;

Il Distretto Socio Sanitario potrà prevedere lì dove lo ritenesse necessario la valutazione/rivalutazione multidimensionale da parte dell'UVM per la valutazione della disabilità, che consideri almeno i seguenti ambiti:

- a) limitazioni dell'autonomia del soggetto;
- b) sostegni e supporti familiari;
- c) condizione abitativa e ambientale.

Art. 5 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente provvedimento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del I Settore
Dott. Vincenzo Mannina